Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Migma Evio KSR

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Migma Evio KSR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Emulsione acqua-miscibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. 2; H361f
Skin Corr. 1B; H314
Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina
2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina			5 - < 10 %
	201-162-7	603-082-00-1	01-2119475331-43	
	Repr. 2, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1; H361f H312 H314 H318			
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol			1 - < 2,5 %
	213-195-4		01-2119520701-52	
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1; H314 H318			
95-14-7	Benzotriazole			1 - < 2,5 %
	202-394-1		01-2119979079-20	
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2A, Aquatic Chronic 2; H302 H319 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
78-96-6	201-162-7	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	5 - < 10 %
	dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: DL50 = 2700 mg/kg		
929-06-6	213-195-4	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = >3000 mg/kg; per via orale: DL50 = 3000-3700 mg/kg		
95-14-7	202-394-1	Benzotriazole	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = >2001 mg/kg; per via orale: DL50 = 500 mg/kg		

Ulteriori dati

Per il testo delle frasi H v. giù sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malessere, contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

IN CASO DI INALAZIONE: Evitare la formazione di aerosol. Non inalare l'aerosol. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.
Provoca gravi lesioni oculari. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:
Ossidi di azoto (NO_x).
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona

Per chi interviene direttamente

Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8 Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Classe d' incendio 2

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C

Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
111-42-2	Dietanolammina	-	2		8 ore	ACGIH-2002
102-71-6	Trietanolammina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
102-71-6	2,2',2''-nitrilotriethanol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	7,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,4 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	locale	2,66 mg/persona/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	3,3 mg/kg pc/giorno
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,6 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,76 mg/kg pc/giorno
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,12 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,67 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	7,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	locale	0,032 mg/cm²
95-14-7	Benzotriazole			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,2 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,24 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,12 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,12 mg/kg pc/giorno
111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,75 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,130 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,07 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
102-71-6	2,2',2''-nitrilotriethanol	
Acqua dolce		0,32 mg/l
Acqua di mare		0,32 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg
Sedimento marino		0,17 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,151 mg/kg
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	
Acqua dolce		0,033 mg/l
Acqua di mare		0,003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,229 mg/kg
Sedimento marino		0,023 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3,3 mg/l
Suolo		0,026 mg/kg
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol	
Acqua dolce		0,202 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,945 mg/l
Acqua di mare		0,0202 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,0945 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,99 mg/kg
Sedimento marino		0,103 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		28 mg/l
Suolo		0,0704 mg/kg
95-14-7	Benzotriazole	
Acqua dolce		0,019 mg/l
Acqua di mare		0,019 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,22 mg/kg
Sedimento marino		0,22 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,1 mg/l
Suolo		0,03 mg/kg
111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina	
Acqua dolce		0,021 mg/l
Acqua di mare		0,002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,092 mg/kg
Sedimento marino		0,0092 mg/kg
Suolo		1,63 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN 14387). ABEK-P2.

Pericoli termici

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo/a
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Infiammabilità:	Non infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	9,1	DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	34 mm²/s	ASTM D 7042
Idrosolubilità:	interamente miscibile	
Pressione vapore:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,13 g/cm³	DIN 51757

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento: non determinato

Viscosità / dinamico: non determinato

Ulteriori dati

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontana/e/o/i da: Acido forte , Agenti ossidanti, forti. Alcali forti

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Proteggere da: Gelo, calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido. Alcali forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: Biossido di carbonio (anidride carbonica). Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina				
	orale	DL50 2700 mg/kg	Ratto		
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol				
	orale	DL50 3000-3700 mg/kg	RAT	ECHA	BASF-Test
	cutanea	DL50 >3000 mg/kg	RABBIT	Echa	OECD 402
95-14-7	Benzotriazole				
	orale	DL50 500 mg/kg	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 >2001 mg/kg	Coniglio		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere alla fertilità. (1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 220 - 460 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 108,8 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 460 mg/l	96 h	Goldorfe		
95-14-7	Benzotriazole					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 180 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 75 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata)	ECHA	OECD 201 / EU Method C.3
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 15,8 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol			
	OECD guideline 302B	84%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			
	OECD guideline 301A	90-100%	17	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	-0,96
929-06-6	2-(2-aminoethoxy)ethan-1-ol	-1,89
95-14-7	Benzotriazole	1,34

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

nessuna Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	5 % (56,5 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 8,9,16.
AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Skin Corr. 1C: Corrosione cutanea, sottocategoria 1C
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2A: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Repr. - Reproduktionstoxizität
Asp. Tox. - Aspirationstoxizität
Acute Tox. - Akute Toxizität
Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität
Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität
Eye Dam. - Augenschaden/-reizung
Eye Irrit. - Augenreizung
Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut
Skin Irrit. - Hautreizung
Skin Sens. - Hautallergen
Resp. Sens. - Inhalationsallergen
STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition
STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition
VOC - Flüchtige organische Verbindungen

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

REACH-VO (EG) Nr. 1907/2006
CLP-VO (EG) Nr. 1272/2008

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Repr. 2; H361f	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B; H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.
Abkürzungen und Akronyme siehe Verzeichnis unter http://abk.esdscom.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)